

IL CONVEGNO**Cinquecento
i temi
da discutere**

GENOVA Sei medici stranieri in Libia sono in attesa del plotone di esecuzione, accusati di aver iniettato deliberatamente il virus dell'Aids in centinaia di bambini libici. Il tempo vola. Alcuni scienziati decidono che devono passare all'azione, e riescono a salvarli, a dimostrare la loro innocenza. Non è un thriller, è cronaca. E il 5 novembre alle 15, nel palazzo Ducale di Genova, questi studiosi si riuniranno di nuovo per raccontare come è andata. Tra loro, il premio Nobel per la medicina 1993 Richard Roberts e Luc Montagnier, scopritore del virus Hiv. "La scienza nel braccio della morte" è il titolo dell'incontro, che fa parte del programma del **Festival della Scienza** di Genova, organizzato, fra gli altri, dal Comune, dalla Provincia, dalla regione, dall'università, dal Cnr.

Domani invece, ai Magazzini del Cotone alle 10.30, si parlerà di Dna come mezzo per ricostruire momenti cruciali della storia dell'uomo, a livello mondiale ma anche nelle piccole comunità. Discuterà di fedeltà e adulterio nelle giovani coppie del nostro tempo il pediatra e analista Aldo Naouri, stesso luogo, stesso giorno ma alle 18. Sono questi solo alcuni degli appuntamenti del **Festival della Scienza** (in programma fino al 6 novembre).

A.B.

